

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO 2024 - DGR 2915 DEL 05.08.2024

Premessa

Dal 2006 è in capo agli ambiti distrettuali, per il tramite dell'ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) agli enti gestori pubblici e privati di unità d'offerta e prestazioni socioassistenziali. Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

In linea con le indicazioni previste dalla normativa regionale il FSR 2024 sarà utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio.

Risorse per l'anno 2023 e riparto per aree di intervento

Con la DGR 2915 del 05.08.2024 sono stati complessivamente assegnati all'Ambito n.9 - Bassa Bresciana Centrale € **648.423,71**, relativi alla quota ordinaria per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi ed interventi e con Decreto 13598 del 16.09.2024 € **33.525,27** relativo alla quota straordinaria per i comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2023 costi per l'accoglienza di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Riparto QUOTA ORDINARIA

Gli interventi e le unità di offerta dell'ambito, tenuto conto di quelle in esercizio, che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale sono quelle di seguito elencate.

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidamento di minori a Comunità o a famiglie;
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Servizi per la prima infanzia (Asili Nido - Micronidi - Nidi Famiglia);
- Centri Ricreativi Diurni;
- Centri di Aggregazione Giovanile.
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia

AREA DISABILI

- Centro Socio Educativo;
- Comunità Alloggio Disabili;
- Servizio Assistenza Domiciliare.

AREA ANZIANI

- Servizio Assistenza Domiciliare.

Una quota del Fondo, non superiore al 2% del finanziamento assegnato, è destinata alla programmazione e gestione delle attività di riparto e monitoraggio del finanziamento stesso.

L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 23 settembre 2024, ha definito i criteri di utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni regionali e alle priorità individuate all'interno del Piano di Zona 2021-2023 con proroga al 31.12.2024. Il Fondo è ripartito come di seguito per le diverse aree di intervento.

AREA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	ASSEGNAZIONE 2024
AREA MINORI	Micronidi - Asili Nido	70.000,00 €
	Centri Aggregazione Giovanile (CAG)	4.000,00 €
	Centri Ricreativi Diurni	21.000,00 €
	Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	73.000,00 €
	Affido familiare	86.400,00 €
	Rette per Comunità Minori art. 80, 81, 82 LR 1/86	206.371,69 €
	Comunità Minori	- €
	SUBTOTALE AREA MINORI	460.771,69 €
AREA ANZIANI	Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)	66.572,73 €
	SUBTOTALE AREA ANZIANI	66.572,73 €
AREA DISABILI	Servizio Assistenza Domiciliare Handicap (SADH)	12.656,82 €
	Servizio Integrazione Lavorativa	29.648,00 €
	Comunità Alloggio Disabili	53.296,00 €
	Centri Socio Educativi (CSE)	12.510,00 €
	SUBTOTALE AREA DISABILI	108.110,82 €
FONDO DI GESTIONE	Fondo Gestione 2% su totale trasferimento	12.968,47 €
TOTALE FONDO SOCIALE REGIONALE		648.423,71 €

Il riparto potrà subire delle modifiche a seguito della ricezione dei dati a consuntivo 2023.

Soggetti che possono presentare la domanda

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2024 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r.23 aprile 2018 n. XI/45 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità d'offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Gli enti locali possono altresì presentare domanda di finanziamento per gli interventi di Affidamento familiare, di Inserimento in Comunità e del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Finalizzazione del contributo

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2024; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse la sua attività nel 2024, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2023. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2024 e le unità d'offerta in positivo.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Criteri di determinazione del contributo alle singole unità d'offerta

AREA MINORI

Asili nido

Il budget sarà proporzionalmente ripartito tra le unità d'offerta in esercizio come segue:

- 45 % sul costo totale delle spese rendicontate;
- 40 % sul numero dei bambini frequentanti;
- 15 % in presenza di bambini di età inferiore all'anno;

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023.

Centri di aggregazione giovanile

- ad ogni unità d'offerta è assegnata una quota da **euro 2,00** per ogni ora di attività svolta con i ragazzi/e.
- il budget rimanente è stato ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:
 - 35 %** - numero persone assunte con formazione specifica o qualificata in servizio (ad esclusione del responsabile);
 - 25 %** - numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo avente rapporto di lavoro dipendente (ad esclusione del responsabile);
 - 40 %** - costo netto del servizio;

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023.

Centri ricreativi diurni

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta come segue:

- 75% in base al costo ammissibile (totale della spesa sostenuta al netto delle entrate);
- 25% in base al numero degli utenti per turno;

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023.

Affido familiare

Per gli affidi familiari eterofamiliari verrà riconosciuto un contributo mensile di € 300,00 a fronte di una spesa mensile sostenuta pari o superiore di € 400,00.

Per gli affidi familiari intrafamiliari verrà riconosciuto un contributo mensile di € 200,00 a fronte di una spesa mensile sostenuta pari o superiore di € 200,00.

Per gli affidi familiari diurni verrà riconosciuto un contributo mensile di € 50,00 a fronte di una spesa mensile sostenuta pari o superiore di € 100,00.

Servizi Residenziali Minori

Alle unità d'offerta che ospitano minori (Comunità Educative, Comunità Familiari, ecc.), verranno assegnati:

- a) un minimo di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale (limitatamente a detta tipologia di utenza è facoltà di ogni ambito modificare in incremento il predetto valore giornaliero, trattandosi di utenti dell'ambito, scelta che non determina ricadute dirette su altri ambiti);
- b) € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale, ma residenti nei Comuni dell'Ats di Brescia;
- c) NULLA verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'Ats di Brescia.

Una parte del budget stanziato sarà, inoltre, ripartito proporzionalmente tra i Comuni con popolazione maggiore a 3.000 abitanti sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2023.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il budget stanziato verrà ripartito riconoscendo ad ogni Comune una copertura pari al 35% della spesa sostenuta.

AREA DISABILITA'

Centro Socio Educativo

Si assegnerà all'ente gestore del CSE presente nell'ambito una quota giornaliera di:

- € 4,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale;
- € 2,00 per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia;

- NULLA verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'Ats di Brescia.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023.

Comunità alloggio per disabili

Analogamente ai criteri dello scorso anno si erogherà all'ente gestore delle due comunità presenti nell'ambito una quota giornaliera di:

- € 8,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale;
- € 4,00 per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia;
- NULLA verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'Ats di Brescia.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023.

Riparto QUOTA STAORDINARIA

La quota straordinaria pari ad € 33.525,27 è assegnata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti in base a quanto contenuto nel Decreto n. 13598 del 16.09.2024

Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale va presentata all'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, in qualità di ente capofila dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale **entro e non oltre il 10 ottobre 2024.**

L'istanza va trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo - ambito9ghedi@legalmail.it

Per informazioni è possibile contattare telefonicamente l'Azienda al numero 030 964388 o inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria@ambito9.it

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Azienda Territoriale per i servizi alla persona che provvederà sulla base di quanto trasmesso e dei criteri previsti dal presente avviso a predisporre una bozza di piano di riparto che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Verrà effettuata successivamente comunicazione ai singoli enti gestori dell'eventuale contributo assegnato ovvero del diniego. Si provvederà a liquidare gli importi assegnati a seguito dei trasferimenti dei fondi regionali.

Controlli

L'Azienda Territoriale potrà effettuare, prima della liquidazione del contributo, controlli su base campionaria delle istanze ammesse a finanziamento allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2023 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate). In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 Reg. Ue 679/16, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Ghedi, 26/09/2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*